

Mastoplastica Riduttiva

Riduzione Mammaria

Asimmetrie. Esse possono essere riscontrate nella forma, dimensioni o posizione dell'areola. In genere sono di modesta entità e possono essere corrette agevolmente in anestesia locale.

RIPRESA DELL'ATTIVITA' FISICA

Le attività sportive quali sci, tennis, calcio, pallacanestro, vela potranno essere riprese dopo 3 settimane; mentre per gli sport più intensi come nuoto, jogging, yoga, danza, pesca subacquea sarà preferibile attendere almeno 6 settimane. La guida dell'automobile, l'attività sessuale e i lavori domestici potranno essere ripresi dopo 2 settimane.

Indicazioni più comuni:

ipertrofia mammaria
(seno voluminoso)

rimodellamento seno



Linee Guida Internazionali

S.I.M.O.E.

**SOCIETÀ ITALIANA
MEDICI CHIRURGHI E
OPERATORI DELL'ESTETICA**

**Pubblicazione medico-scientifica di
carattere divulgativo**

Mastoplastica

Riduttiva

Riduzione Mammaria



Armonia e Benessere

Mastoplastica Riduttiva Riduzione Mammaria

INFORMAZIONI GENERALI

La riduzione mammaria è un intervento predisposto al fine di migliorare l'aspetto di mammelle ipertrofiche mediante la riduzione del loro volume e il loro rimodellamento. L'intervento attenua sintomi quali dolorabilità, senso di fastidio alle mammelle, alle spalle, al collo, ed alla porzione alta della colonna vertebrale. La riduzione mammaria generalmente richiede uno o due giorni di ospedalizzazione, ma in selezionati casi può essere eseguita in regime di day-hospital. Una mammografia può essere necessaria prima dell'intervento. Essa viene eseguita per assicurarsi che non siano presenti alterazioni della mammella. Il lavoro e le attività sociali dovrebbero essere ridotte per le prime due settimane dopo l'intervento.

L'INTERVENTO

Prima dell'induzione dell'anestesia, vengono eseguiti gli indispensabili disegni e misurazioni preoperatorie a paziente in posizione eretta. L'intervento consiste nella rimozione di parte della cute e dei sottostanti tessuti della mammella, spostando l'areola più in alto e rimodellando i rimanenti tessuti in una configurazione più piccola e alta. Le cicatrici lasciate da questo intervento, quantunque tendano a rendersi meno evidenti con il tempo, sono permanenti. Vi sono una cicatrice circolare intorno all'areola, una nel solco sottomammario ed una cicatrice verticale che le unisce.

COSA ASPETTARSI DOPO L'INTERVENTO

Dolore. Il dolore, controllabile con farmaci antidolorifici, è raramente intenso e più comunemente rappresentato da senso di fastidio. Edema (gonfiore). Presente solitamente in modesto grado; inizia a diminuire il terzo giorno dopo l'intervento persistendo talvolta per periodi più prolungati. Una medicazione di sostegno viene praticata al momento dell'intervento e rimossa 48 ore dopo l'operazione, per essere sostituita da una reggiseno confortevole, che dovrà essere indossato notte e giorno per un mese. Le suture vengono rimosse di consueto a sette e quattordici giorni dopo l'intervento. In generale è bene che le pazienti che si sottopongono a mastoplastica riduttiva, in seguito, non debbano allattare al fine di evitare un successivo ingrossamento della ghiandola mammaria che potrebbe vanificare il risultato dell'operazione.



PREPARAZIONE PRE-OPERATORIA

Per sottoporsi ad un intervento di chirurgia elettiva estetica bisogna essere assolutamente in buone condizioni fisiche. Un esame clinico ed alcune indagini di laboratorio con una radiografia del torace ed un elettrocardiogramma sono assolutamente necessari come preparazione all'intervento. Bisogna evitare di prendere aspirina per 2 settimane prima e 2 settimane dopo l'intervento. L'aspirina riduce la capacità di coagulazione del sangue e può produrre complicazioni. Si consiglia

alle pazienti in trattamento con contraccettivi orali di interrompere l'assunzione di tali farmaci un mese prima dell'intervento.

TRATTAMENTO POST-OPERATORIO

La medicazione compressiva verrà rimossa dal chirurgo. Si consiglia riposo ed una ripresa graduale delle proprie attività. Non sollevare le braccia sulla testa per due settimane ed evitare qualsiasi sforzo fisico importante per tre settimane. Doccia, e shampoo saranno consentiti generalmente dopo una settimana. Da evitare inizialmente il bagno nella vasca. Il reggiseno deve essere indossato notte e giorno per un mese e rimosso soltanto per le normali cure igieniche.

POSSIBILI COMPLICANZE

Le complicanze maggiori, peraltro oggi rare, sono prevenibili nella maggioranza dei casi, attraverso un esame clinico scrupoloso del paziente. *Sanguinamento.* Piccole perdite ematiche sono normali, un sanguinamento più cospicuo, potrebbe verificarsi entro le prime 24 ore; in tal caso sarà necessario contattare il chirurgo per le cure del caso. *Infezioni.* Le infezioni sono estremamente rare, ma possibili; in loro presenza, una adeguata terapia antibiotica risolverà il problema. *Perdita di sensibilità del capezzolo.* Transitoria e solo raramente permanente.